

VareseNews

Tasse e tariffe nell'accordo tra Comune e sindacati

Pubblicato: Mercoledì 14 Marzo 2001

E' stato firmato nel tardo pomeriggio di ieri, 13 marzo, un protocollo d'intesa tra l'amministrazione comunale Luinese e le rappresentanze sindacali CGIL-CISL-UIL in merito alle scelte di bilancio fatte dalla giunta Mentasti.

I contenuti del documento rappresentano il punto d'arrivo attraverso cui si è mossa la contrattazione sindacale nel chiedere, prima dell'approvazione del bilancio preventivo, un impegno da parte del comune in merito alla politica fiscale e alla lotta all'evasione fiscale, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti e alle scelte in materia di servizi socio educativi.

Come previsto dal documento, per quest'anno sarà presente la differenziazione delle aliquote ICI tra abitazione principale (5 per mille), case non locate o tenute a disposizione (7 per mille) e gli altri fabbricati (6 per mille), dividendo quindi l'imposta in tre fasce.

Il comune si impegna nella lotta all'evasione sostenendo l'organico del settore tributi per continuare il lavoro di censimento degli immobili.

In materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti l'accordo sancisce la diminuzione delle tariffe del 10% per tutte le categorie, con diminuzione dell'82% della tariffa per gli accessori di abitazione.

Viene confermata la percentuale dello 0.2% per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, che garantirà un gettito previsto di mezzo miliardo destinato dal bilancio ad ampliare la spesa nei servizi sociali; in questo settore le scelte dell'amministrazione comunale sono tese all'ampliamento dei servizi per gli anziani, attraverso l'assistenza domiciliare, oltre ai progetti di prevenzione del disagio giovanile e alla realizzazione di un centro giovani.

Parole di soddisfazione da parte del sindaco Mentasti, presente all'incontro con gli assessori al bilancio e ai servizi sociali, per il clima di collaborazione raggiunto con i sindacati, rappresentati da una delegazione delle tre componenti.

Secondo Flavio Nossa, della CGIL, il protocollo firmato rappresenta un punto di partenza per interagire con le scelte del comune in materia fiscale e sociale che "sono in contrasto con la politica regionale che tende a monetizzare i servizi anziché aumentarli"; il sindacalista ha inoltre apprezzato la politica della concertazione tra amministrazioni locali e parti sociali che "paga in termini di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini".

A puntare sul ruolo di vigilanza da parte del sindacato anche Sandra Fragassi della CISL che si è detta ampiamente soddisfatta dei risultati raggiunti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it